



Comune di Rovereto

TECNICO E SVILUPPO STRATEGICO

Determinazione del Dirigente

N. 2000 / 2022 Data 09/11/2022

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE ENERGETICA (EX LEGGE 10/91 E S.M.I.) RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE D. ALIGHIERI DI ROVERETO, ALL'ING. ALESSANDRO LANARO (CUP E75F22000370001 - CIG 9464124A2F).

Relazione.

L'amministrazione comunale ha presentato istanza di finanziamento attraverso il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA relativamente al miglioramento sismico della scuola elementare D. Alighieri in via Benacense n. 32 a Rovereto (TN).

Ad oggi, risulta in corso la fase di progettazione dell'intervento sopra citato.

Gli articoli 120 e 121 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, impongono agli Stati membri di attuare la loro politica economica con lo scopo anche di contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'Unione.

L'articolo 175 del medesimo Trattato stabilisce, fra l'altro, che gli Stati membri coordinino le proprie politiche economiche al fine di raggiungere gli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale.

L'articolo 174 dello stesso Trattato, prevede che per promuovere il suo generale sviluppo armonioso, l'Unione sviluppa e prosegue l'azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale. Inoltre, a norma del medesimo articolo, l'Unione mira in particolare a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite.

Gli sforzi per la riduzione delle disparità dovrebbero andare a beneficio soprattutto delle regioni periferiche. Nell'attuazione delle politiche dell'Unione è opportuno tenere conto delle diverse posizioni di partenza e specificità delle regioni.

Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (Decisione notificata al Governo nazionale con nota del Segretariato del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021).

Il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108, attribuisce alle Autorità centrali Ministeriali la titolarità delle singole Missioni, Componenti e Investimenti/Riforme in cui il Piano si concretizza, mentre riserva agli Enti locali l'onere dell'esecuzione delle singole azioni progettuali attuative, in ragione delle specifiche necessità e fabbisogni di intervento.

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 2021/241) stabilisce che tutte le misure finanziate dal PNRR debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (Do No Significant Harm – DNSH) e che tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità delle misure del PNRR al DNSH, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili (articolo 17 del Regolamento UE 2020/852).

Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi /Green Deal europeo, con la necessità di effettuare, per le misure previste, una valutazione della rispondenza al principio del DNSH.

In data 2 dicembre 2021 è stato firmato dal Ministro Patrizio Bianchi il decreto n. 343 per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi di edilizia scolastica.

L'individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e/o realizzazione di edifici scolastici – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – del PNRR, è rimessa direttamente alle Regioni e province autonome nell'ambito del massimale delle risorse loro attribuite, così come stabilito con nota del Ministero dell'Istruzione.

Alla Provincia autonoma di Trento vengono attribuite risorse per un ammontare pari a Euro 5.882.744,92, di cui per interventi dei Comuni a favore delle scuole fino al livello della secondaria di primo grado Euro 4.117.921,44.

A seguito di procedura a evidenza pubblica, sono state acquisite proposte da parte dei Comuni trentini, per un costo complessivo degli interventi pari a complessivi € 123.712.143,27 a fronte di un ammontare di risorse disponibili pari a soli € 4.117.921,44.

Ritenuta la lotta al rischio sismico la priorità da privilegiare in ragione dell'impatto potenziale che tale rischio può indurre a livello generale ed alla presenza di alcune situazioni, la giunta provinciale con propria deliberazione n. 232 di data 18 febbraio 2022, successivamente rettificata con deliberazione n. 235 di data 25 febbraio 2022 ha approvato l'elenco delle proposte di intervento riferibili alla Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – del PNRR, formulate dai singoli Comuni competenti.

Per il Comune di Rovereto è risultato selezionato l'intervento di miglioramento sismico della scuola elementare Dante Alighieri, con un finanziamento di € 459.421,44.-.

Si evidenzia che ad oggi non è stato ancora formalizzato tale finanziamento.

Con determinazione del dirigente del Servizio tecnico e sviluppo strategico n. 1347 di data 8 agosto 2022 è stato istituito il gruppo per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di

miglioramento sismico delle scuole Dante Alighieri di Rovereto – p.ed. 1385 C.C. Rovereto, così composto:

- ing. Giovanni Togni, progettazione edile ed impiantistica;
- ing. Matteo Bianchi, progettazione delle componenti strutturali relative all'immobile realizzato nel 1962, comprensiva dell'analisi delle strutture esistenti, della relazione geotecnica e della relazione sismica sulle strutture;
- ing. Alessandro Mozzi, progettazione delle componenti strutturali relative all'immobile realizzato nel 1974, comprensiva dell'analisi delle strutture esistenti, della relazione geotecnica e della relazione sismica sulle strutture;
- arch Alfredo Turella, coordinamento in materia di salute e sicurezza in fase progettuale;
- geol. Luigi Frassinella, relazione geologica e dell'analisi del rischio geologico;
- ing. Mirko Rech, quale referente dell'amministrazione del gruppo di progettazione.

Si rende ora necessario procedere con l'integrazione del gruppo di progettazione, individuando un nuovo membro a cui affidare l'incarico di redazione della relazione energetica (ex legge 10/91 e s.m.i.) secondo quanto previsto dal D.Lgs 192/2005 e s.m.i..

Le disposizioni vigenti prevedono il ricorso a professionalità interne per l'espletamento degli incarichi professionali e solo quale ipotesi subordinata la possibilità di ricorrere a professionalità esterne.

In questo contesto quindi il Dirigente del Servizio Tecnico e Sviluppo Strategico con nota di data 28 aprile 2022 ha quindi coinvolto tutte le posizioni organizzative del proprio Servizio e quelle del Servizio Sostenibilità e Qualità del vivere urbano al fine di comporre l'approntamento di un piano afferente le progettazioni e direzione lavori da condurre internamente nel rispetto del quadro complessivo delle priorità che l'amministrazione ha fissato.

Accanto a ciò, al fine di valutare con puntualità le disponibilità per le progettazioni e direzioni lavori interne proposte dagli uffici, ha richiesto altresì (nella nota surrichiamata) la puntuale elencazione delle attività in fieri e previste per il prossimo futuro. Incrociando così da un lato le necessità di elaborare progettazioni e direzione lavori con le risorse umane disponibili e le altre attività in essere evase dagli uffici è possibile delineare un serio e motivato piano delle prestazioni tecniche da internalizzare e conseguentemente un programma di quelle da esternalizzare.

Segnatamente in questo contesto si ricorda che il Dirigente ha evidenziato che “ove il ricorso a professionalità interne risulti non possibile dovranno essere evidenziate “di indicare le disponibilità temporali e professionali oltre che di competenza da parte di tecnici interni all'Amministrazione in merito all'assunzione di nuovi incarichi di progettazione e direzione lavori per il periodo giugno-dicembre 2022, al fine di comprendere, compatibilmente con l'organizzazione interna e la gestione dei servizi ordinari ricorrenti, la possibilità di instaurare nuove e più dinamiche e performanti economie di spesa” ... “Ove il ricorso a professionalità interne risulti non possibile dovranno essere evidenziate congrue motivazioni a supporto, contraddistinte da oggettività e pertinenza, sottolineando i carichi di lavoro gestionali che di fatto impediscono l'utilizzo delle risorse umane per la stesura di progetti o il coordinamento di direzione lavori”.

A seguito delle richieste di cui sopra le singole posizioni organizzative hanno quindi elaborato con puntualità specifiche descrizioni indicanti i carichi di lavoro dei rispettivi uffici concordando anche le capacità progettuali e di direzione lavori da espletarsi mediante risorse interne,

Il dirigente in più occasioni ha quindi generato un vero e proprio dibattito proattivo con le singole posizioni organizzative al fine di formalizzare un piano delle progettazioni interne valevole per il periodo giugno - dicembre 2022 il più possibile articolato e commisurato alle massime disponibilità offerte dall'organizzazione interna.

In seguito sono pervenute specifiche note di risposta, in particolare:

- email di data 2 maggio 2022 del geom. Roberto Rigotti, responsabile dell'Ufficio manutenzioni edifici e infrastrutture a rete. Sulla scorta della citata nota il dirigente del servizio Tecnico e Sviluppo Strategico, con email di medesima data, pur concordando in merito al sottodimensionamento dell'ufficio, ha chiesto di garantire quantomeno la progettazione interna delle pratiche più basilari. Il geom. Rigotti, ribadendo le difficoltà quotidianamente riscontrate, con email di data 6 maggio 2022, ha trasmesso un elenco (n. 28) di progettazioni che con il proprio ufficio si impegna a svolgere internamente nel corso dell'anno 2022;
- email di data 2 maggio 2022 del geom. Marino Salvetti, responsabile dell'ufficio mobilità. Sulla scorta della citata nota il dirigente del servizio Tecnico e Sviluppo Strategico con email di medesima data ha chiesto di garantire quantomeno qualche progettazione conformata a grande semplicità realizzativa e compositiva. Il geom. Salvetti con email di data 3 maggio 2022, ribadendo le motivazioni già espresse, ha confermato di non riuscire a seguire ulteriori incarichi di progettazione o direzione lavori;
- nota di data 3 maggio 2022 dell'ing. Omar Consolini, responsabile dell'Ufficio grandi opere e sviluppo strategico;
- email di data 12 maggio 2022 dell'ing. Mirko Rech, responsabile dell'Ufficio amministrativo, stime ed espropri;
- nota di data 9 giugno 2022 del geom. Roberto Bonatti, responsabile dell'ufficio pianificazione territoriale ed urbanistica;
- nota di data 7 giugno 2022 della rag. Susanna Bonisolli, responsabile dell'ufficio edilizia ed attività produttive.
- nota di data 10 giugno 2022 dell'ing. Marcello Loss, responsabile dell'ufficio verde ed ambiente;
- email di data 5 maggio 2022 del geom. Fabrizio Dalrì, responsabile dell'ufficio lavori pubblici e progettazione. Prendendo atto della citata nota il dirigente del servizio con email di data 6 maggio 2022, concordando in merito alla gravità della situazione, ha chiesto di integrare l'attività con qualche attività progettuale. Il geom. Dalrì con email di data 10 giugno 2022, ha ribadito di non riuscire a svolgere ulteriori attività di progettazione e direzione lavori.

A seguito dell'istruttoria condotta il dirigente del Servizio Tecnico e dello Sviluppo strategico, in collaborazione con la dirigente del Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere urbano, ha quindi predisposto un puntuale piano delle progettazioni e direzioni lavori da eseguire internamente a valere per il periodo giugno – dicembre 2022.

Il piano, in fase di aggiornamento, è stato predisposto avendo contezza delle effettive disponibilità di tempo e professionali da parte dei funzionari interni. Il piano riprende le prestazioni tecniche che verranno internalizzate, rimanendo evidente che le altre prestazioni tecniche dovranno essere affidate all'esterno (per ragioni legate alla mancanza di tempo, a motivazioni organizzative, piuttosto che a ragioni legate alla mancanza di professionalità idonee). Tenendo conto dei gravosi quanto significativi carichi di lavoro nella specifica materia delle opere pubbliche che, ad oggi, vede coinvolti i tecnici comunali nella gestione di circa 140 milioni di euro di interventi, è stata definita una pianificazione delle progettazioni e delle direzioni lavori da attuare mediante risorse interne (tecnici comunali). Il piano descrive con puntualità il significativo impegno che verrà garantito dai tecnici comunali nell'elaborazione dei servizi di ingegneria ed architettura. Tali incombenze comporteranno la saturazione assoluta del personale interno ragione per la quale la necessità di ulteriori servizi di progettazioni e di direzione lavori (diversi da quelli evidenziati) dovrà essere esternalizzata. Il programma delle progettazioni e direzioni lavori interne denota un impegno particolarmente importante e gravoso che i funzionari tecnici comunali andranno ad assorbire e svolgere con metodicità e puntualità.

Le prestazioni professionali di cui al presente provvedimento non sono incluse nel piano delle progettazioni e direzioni lavori interne ragione per cui si pone la necessità di una loro obbligata esternalizzazione.

Ciò detto e contestualizzato merita poi accennare al fatto che gli uffici tecnici comunali su espressa indicazione dell'amministrazione comunale di Rovereto hanno predisposto a far data dall'inizio del 2022 molteplici istanze per l'ottenimento dei finanziamenti sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e fondi analoghi (fondo complementare).

Molte di queste istanze sono state accompagnate dalla predisposizione di progetti preliminari e valutazioni tecniche preventive per lo più realizzate internamente agli uffici comunali.

Specificatamente si ricorda che le istanze contributive all'uopo formulate risultano pari a 20 e interessano opere pubbliche di medie proporzioni. Nel complesso le richieste contributive formulate ammontano a circa 25,5 milioni di euro per un totale di circa 41 milioni di euro di opere, trattandosi in qualche caso di richieste parziali di finanziamento.

L'attività sottesa alla gestione tecnica di tali iniziative risulta estremamente articolata e si concentra principalmente in un lasso temporale estremamente ristretto e contenuto.

La struttura del Servizio tecnico è quindi costretta, stante le priorità dettate dall'amministrazione, a istruire le pratiche in parola concentrando e riservando alle stesse molte energie il che determina un carico suppletivo di lavoro che potrà essere solo in parte affrontato con le risorse interne. Emerge pertanto la chiara incompatibilità tra le risorse umane e di personale disponibili presso gli uffici comunali e la quantità di lavoro che dovrà essere svolto.

Di fatto entro un lasso temporale ristretto dovranno essere predisposti i progetti esecutivi nella logica di poter beneficiare dei contributi nazionali.

Alla luce di ciò la struttura comunale si trova nell'assoluta incapacità di fronteggiare, nei termini fissati dai bandi ministeriali, la progettazione interna delle opere in parola.

Premessa pertanto la stesura di un piano di progettazione interno (atto a valorizzare le professionalità tecniche dell'ente garantendo delle economie di spesa) e tenendo conto del carico eccezionale di lavoro generato dalle opportunità offerte dal PNRR e dai fondi complementari, l'amministrazione ha ritenuto comunque, prima di procedere con l'esternalizzazione dell'incarico di cui trattasi, coinvolgere nuovamente le singole posizioni organizzative con puntuale richiesta legata alla verifica se le prestazioni tecniche di cui al presente provvedimento potessero essere svolte con i funzionari dell'ente.

Quanto sopra risponde anche all'immanente esigenza di sondare puntualmente la disponibilità della struttura interna di eseguire gli incarichi tecnici, garantendo nel contempo un impegno prioritario da parte dei funzionari interni nell'espletamento dei servizi di architettura ed ingegneria rispetto ai professionisti esterni. Ciò risponde, inoltre, alla ratio della norma vigente che riserva l'affidamento di incarichi tecnici a professionisti esterni solo dopo aver scrupolosamente valutato l'impossibilità di assolverli con risorse interne. Si ritiene, quindi, che l'approccio posto in essere dalla scrivente Amministrazione risulti del tutto puntuale, in quanto da un lato si sono definite le priorità afferenti l'esecuzione di progettazioni e direzioni lavori interni (piano della progettazione), dall'altro si è effettuata una ricognizione puntuale delle attività svolte dagli uffici.

La predisposizione della documentazione energetica necessaria ai sensi del D.Lgs 192/2005 e s.m.i. richiede una specializzazione tecnica che non trova corrispondente idonea figura professionale all'interno dell'organico degli uffici tecnici comunali, in quanto risulta accertata la mancanza di personale con formazione in materia e della necessaria strumentazione (software specifici).

Incrociando i dati sopra espressi è stato quindi possibile definire la necessità di esternalizzare le prestazioni altamente specialistiche, di cui alla presente determinazione, ad un

tecnico qualificato e in possesso di specifici requisiti professionali che non risultano in dotazione all'Amministrazione Comunale.

L'affidamento degli incarichi in parola viene regolamentato dalle previsioni del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "codice dei contratti pubblici" e del Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure". Questo ultimo decreto pone infatti l'attenzione sulla necessità di dover eseguire con efficacia, tempestività ed efficienza gli interventi ricompresi nel PNRR.

In base ai principi propri del Decreto legge n. 77 del 2021 sopra menzionati, per l'individuazione del professionista esterno all'amministrazione, si è stabilito di procedere tramite affidamento diretto sulla base dell'idoneità professionale, delle capacità tecniche e professionali, tra gli iscritti nell'elenco telematico aperto degli operatori economici allestito dalla Provincia autonoma di Trento. Si evidenzia che, l'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge n. 76 del 2020, modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000,00. La tempestività degli incarichi, affidati direttamente, trova motivazione anche nella tempistica ristretta con la quale l'Amministrazione è chiamata ad approvare i progetti degli interventi in oggetto.

Il decreto legge n. 77/2021, convertito in legge, nella logica dei principi di efficacia, tempestività ed efficienza dell'azione amministrativa, al fine di non perdere l'importante finanziamento europeo e per imprimere comunque un impulso decisivo allo snellimento delle procedure, ha derogato alla soglia massima dell'affidamento diretto stabilito dal Codice dei contratti pubblici in € 40.000,00 innalzandola ad € 139.000,00.

Si evidenzia, altresì, che nella selezione del Professionista, è stato garantito il rispetto del principio di rotazione ai sensi del comma 1 dell'art. 36 del Codice dei contratti pubblici. Trattandosi di affidi superiori all'importo di € 5.000,00, si è ricorso all'utilizzo del mercato elettronico, che, nella Provincia autonoma di Trento, trova attuazione nel portale denominato "Mercurio".

La definizione di tale incarico, ad integrazione e completamento dei gruppi di progettazione già individuati, si allinea anche con i dettami delle Linee guida n. 1 emesse dall'ANAC "indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019. Le linee guida pur non vincolanti e non allineate all'ultima impostazione normativa emessa a seguito della pandemia da Covid-19, rimangono comunque un modello con cui raffrontare le procedure amministrative.

Infine, risulta utile evidenziare che l'opera in questione non rientra all'interno delle casistiche di cui all'art. 23, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, relative a "*lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico*". Non è quindi necessario lo svolgimento obbligato della progettazione interna o mediante concorsi di progettazione o di idee.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si è ritenuto di procedere all'affidamento diretto dell'incarico di redazione della relazione energetica (ex legge 10/91 e s.m.i.) secondo quanto previsto dal D.Lgs 192/2005 e s.m.i. relativamente agli interventi di miglioramento sismico della scuola elementare D. Alighieri in via Benacense n. 32 a Rovereto (TN) - ad un professionista esterno di comprovata esperienza nel settore che risponda in tempi brevi alle esigenze dell'Amministrazione Comunale.

E' stato quindi individuato l'ing. Alessandro Lanaro, P. IVA 01820260220, C.F. LNRLSN77A24H612V, con studio in Piazza Cal di Ponte n. 8 - 38065 Mori (TN), professionista in possesso dei necessari requisiti, al quale sono stati richiesti appositi preventivi di spesa.

A seguito della negoziazione informale tra il Responsabile del Procedimento e l'affidatario, attraverso il portale Mercurio è stata inoltrata specifica richiesta d'offerta (RDO n. 112536 – prot. n. 73749 dd 02/11/22) all'ing. Alessandro Lanaro, così come di seguito indicato:

Onorario base + spese	5.092,56 €
Ribasso applicato (20%)	- 1.018,51 €
A. TOTALE CORRISPETTIVO	4.074,05 €

B. Contributo integrativo 4% su A	162,96 €
I.V.A. 22% su A+B	932,14 €
TOTALE	5.169,15 €

Il preventivo di cui sopra ha portato ad un onorario complessivo di € 4.074,05.- (oltre oneri previdenziali 4% e IVA 22%) (verbale di data 28 ottobre 2022 - prot. n. 73850 dd 02/11/22).

Il professionista ha presentato la dichiarazione dei requisiti ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si evidenzia che si dato corso all'individuazione del professionista a cui affidare gli incarichi svolgendo un processo istruttorio volto alla negoziazione del corrispettivo.

In primo luogo sono state attentamente spiegate le modalità di stesura degli elaborati e i tempi richiesti facendo richiamo alle specifiche esigenze dell'amministrazione comunale.

Il professionista ha quindi formulato delle proposte sulla scorta delle considerazioni e proposte dei tecnici referenti.

Dopo la fase istruttoria relativa alla definizione delle percentuali di ribasso si può ritenere che l'offerta presentata risulta congrua e soddisfacente per la scrivente amministrazione.

In una logica di trasparenza e par condicio si è fatto richiamo e riferimento alle percentuali di ribasso di cui all'art. 24 bis, comma 2, del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg:

2a) per le opere "edilizia - strutture impianti": ribasso minimo 10 per cento, ribasso massimo 20 per cento;

b) per le opere "geologia": ribasso minimo 15 per cento, ribasso massimo 25 per cento;

c) per le opere "mobilità - idraulica - informazione - paesaggio - urbanistica": ribasso minimo 20 per cento, ribasso massimo 30 per cento;

d) per le opere "coordinamento sicurezza": ribasso minimo 25 per cento, ribasso massimo 35 per cento."

Alla conclusione della fase volta alla definizione del ribasso le proposte formulate si attestano sui ribassi maggiori di cui alla surrichiamata norma regolamentare.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 13 di data 28 gennaio 2022 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria, con la quale vengono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta Comunale. Per quanto specificatamente attiene l'affidamento degli incarichi professionali, il dispositivo della citata deliberazione prevede che rimangano riservati alla competenza della Giunta gli indirizzi per l'individuazione di soggetti cui conferire gli incarichi professionali di importo superiore a € 100.000,00. Per contro gli incarichi il cui importo risulti inferiore a tale limite rimangono di competenza dirigenziale.

L'onere derivante dal presente provvedimento - € 5.169,15.- (oneri previdenziali e fiscali compresi) trova copertura finanziaria al capitolo 7201/1000 "PNRR (Missione 4 Componente 1 Intervento 3.3) – SCUOLA ELEMENTARE D. ALIGHIERI – MIGLIORAMENTO SISMICO - PROGETTAZIONE" - esercizio 2022 - del PEG del bilancio 2022-2024, con l'opera n. 10896 "PNRR (Missione 4 Componente 1 Intervento 3.3) – SCUOLA ELEMENTARE D. ALIGHIERI – MIGLIORAMENTO SISMICO - PROGETTAZIONE" di € 310.000,00.- finanziata con fondi comunali;

Tutto ciò premesso, esistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento dell'incarico in parola.

IL DIRIGENTE

premesso quanto sopra;

richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241^[1] del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre

- 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
 - le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - « per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - « per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute;

considerato che:

- in data 2 dicembre 2021 è stato firmato dal Ministro Patrizio Bianchi il decreto n. 343 per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi di edilizia scolastica;

- l'individuazione degli interventi per la messa in sicurezza e/o realizzazione di edifici scolastici – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – del PNRR, è rimessa direttamente alle Regioni e province autonome nell'ambito del massimale delle risorse loro attribuite, così come stabilito con nota del Ministero dell'Istruzione;
- alla Provincia autonoma di Trento vengono attribuite risorse per un ammontare pari a Euro 5.882.744,92, di cui per interventi dei Comuni a favore delle scuole fino al livello della secondaria di primo grado Euro 4.117.921,44;
- per il Comune di Rovereto è risultato selezionato l'intervento di miglioramento sismico della scuola elementare Dante Alighieri, con un finanziamento di € 459.421,44.-;

visto il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024 approvato con delibera giuntale n. 95 del 22 aprile 2022;

vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”;

vista la legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. che disciplina l'appalto di opere pubbliche;

vista la legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. “Nuovo codice degli appalti” in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

visto il Decreto del Ministro dell'Economia e finanze di data 15 luglio 2021;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021;

visto il riferimento alla Missione 4 del PNRR Istruzione e Ricerca,

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate

sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il capo III "Disposizioni in materia contabile" nuovo "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 15.11.2011, n. 56;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

viste le Deliberazioni di Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale e n. 76 di data 14 aprile 2022 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 - parte obiettivi;

DETERMINA

1. di affidare l'incarico di redazione della relazione energetica (ex legge 10/91 e s.m.i.) secondo quanto previsto dal D.Lgs 192/2005 e s.m.i. relativamente agli interventi di miglioramento sismico della scuola elementare D. Alighieri in via Benacense n. 32 a Rovereto (TN), all'ing. Alessandro Lanaro, P. IVA 01820260220, C.F. LNRLSN77A24H612V, con studio in Piazza Cal di Ponte n. 8 - 38065 Mori (TN), per un corrispettivo di € 4.074,05.- (oltre oneri previdenziali 4% e IVA 22%) (verbale di data 28 ottobre 2022 - prot. n. 73850 dd 02/11/22);
2. di precisare che le prestazioni di cui al punto precedente sono da svolgersi secondo le seguenti modalità e condizioni:
 - oggetto: redazione della relazione energetica (ex legge 10/91 e s.m.i.) secondo quanto previsto dal D.Lgs 192/2005 e s.m.i. relativamente agli interventi di miglioramento sismico della scuola elementare D. Alighieri in via Benacense n. 32 a Rovereto (TN);
 - tempi: il professionista dovrà presentare gli elaborati richiesti entro il 30 novembre 2022;
 - penali/proroghe: in caso di mancato rispetto di tali scadenze per cause ascrivibili al professionista sarà applicata dal comune nei confronti del medesimo, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo pattuito, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito. In ogni caso, per motivi validi e giustificati, il dirigente del Servizio Tecnico e dello Sviluppo strategico può concedere proroghe, su

motivata richiesta scritta del professionista, da presentarsi prima della scadenza del suddetto termine;

- pagamenti: il pagamento del compenso sarà effettuato in un'unica soluzione ad avvenuta consegna degli elaborati di cui sopra, entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune della fattura elettronica emessa dal Professionista e contestuale verifica del Comune della regolarità contributiva, assicurativa etc. presso la Cassa di previdenza ed assistenza cui è iscritto il medesimo. Il pagamento può essere sospeso ogni momento, qualora si riscontrino inadempimenti contrattuali del professionista o gravi deficienze nelle prestazioni effettuate, comunicati al medesimo professionista mediante nota del dirigente del servizio di merito;
- comunicazioni: dovranno essere mantenuti costanti contatti con i funzionari referenti del Servizio Tecnico e Sviluppo strategico;
- controversie: tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione delle seguenti modalità e condizioni di affidamento, sono possibilmente definite in via bonaria tra il dirigente del servizio di merito ed il professionista. Nel caso di esito negativo dei tentativi di cui sopra, si ricorrerà all'autorità giudiziaria;
- le parti, ai fini del presente atto, eleggono il proprio domicilio presso il municipio di Rovereto (TN) – piazza Podestà n. 11;

3. di precisare che la stipulazione del contratto relativo agli incarichi in questione avverrà in formato digitale mediante scambio di corrispondenza tramite la piattaforma Mercurio. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ad esclusione dell'IVA, vengono assunte dai professionisti incaricati;

4. di precisare altresì, ai sensi dell'art. 3 comma 1 D.M. 55 dd. 3 aprile 2013, che i dati per l'emissione delle fatture elettroniche sono i seguenti:

CODICE UNIVOCO UFFICIO	CAMPO 1.1.4	UFKMFL
DESTINATARIO RIFERIMENTO AMMIN.	CAMPO 2.2.1.15	520000
CODICE CUP	CAMPO 2.1.2.6	E75F22000370001
CODICE CIG	CAMPO 2.1.2.7	9464124A2F

5. di attestare che la spesa di investimento assunta con il presente provvedimento, risulta finanziata come analiticamente riportato nell'allegato A) formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di impegnare, per le motivazioni esplicitate in premessa, l'importo complessivo di € 5.169,15.- al capitolo 7201/1000 "PNRR (Missione 4 Componente 1 Intervento 3.3) – SCUOLA ELEMENTARE D. ALIGHIERI – MIGLIORAMENTO SISMICO - PROGETTAZIONE" - esercizio 2022 - del PEG del bilancio 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità;

7. di dichiarare che le obbligazioni diventano esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

8. di dare atto che ai soggetti incaricati si applicano le disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti comunali il cui testo è pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito web del Comune di Rovereto e nella sottosezione Corruzione e Trasparenza;

9. di prendere atto che allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono stati adottati sull'intero territorio nazionale e provinciale decreti ed ordinanze in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica. L'esecuzione e conseguente attuazione operativa di quanto disposto con tale provvedimento dovrà pertanto compatibilizzarsi nei tempi e nei modi a quanto formalmente dettato con i surrichiamati provvedimenti, nessuno escluso garantendo la riduzione al minimo del rischio di contagio e lo scrupoloso rispetto delle idonee misure di tutela sanitaria;

10. di dare atto, inoltre, che con il presente provvedimento non si affida esternamente alcun servizio precedentemente prodotto con personale interno che comporti conseguentemente il trasferimento del relativo personale (D.Lgs. 165/2001);
11. di dare evidenza che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente dirigente e/o del responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con menzione a quanto disposto dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali e di quanto sancito dalle Linee guida n. 15 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
12. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto attestante la copertura della spesa adottata con questa determinazione, reso da parte del Dirigente del Servizio Patrimonio e Finanze;
13. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 2.7.2010, n. 104.

IL DIRIGENTE
Luigi Campostrini

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento CIG	Importo CUP,
Impegno	2022	7201/1000	9464124A2F	5.169,15 E75F22000370001
PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3) - SCUOLA ELEMENTARE D.ALIGHIERI - MIGLIORAMENTO SISMICO - PROGETTAZIONE - CUP E75F22000370001				

ALLEGATI